

Fenomeno Boldi: regista, comico e pigmalione di bellezze

«Elisabetta Canalis, oltre che bella, è anche brava», dice Massimo. «L'ho scoperto lavorando con lei e Simona Ventura in "La fidanzata di papà"». Che nel weekend del debutto al cinema è stato subito un grande successo

Era attesissimo al cinema e il primo weekend de *La fidanzata di papà* è stato un vero successo. Il film comico prenatalizio di Massimo Boldi ha scatenato fragorose risate in sala. Al centro di questa nuova avventura, ambientata tra Cortina e Miami, la storia di due famiglie allargate che, in attesa del lieto evento della nascita di un bimbo, si troveranno costrette a dividere lo stesso tetto. L'ennesimo trionfo per

«Da 24 anni recito nel film cine-panettone. Con De Sica abbiamo creato un genere», dice

l'amatissimo attore, premiato (con De Sica) con il David di Donatello per aver portato al cinema con i suoi film ben 50 milioni di spettatori. Ne ha fatta di strada da quando giovanissimo aiutava il padre a gestire una piccola azienda di pasticceria. «Mai avrei

immaginato questi risultati. Dio mi ha ripagato dei tanti sforzi», ammette lui. E ora è lui che punta sulle star della Tv, come Simona Ventura, protagonista femminile del film, e anche sulle nuove leve. Come ha fatto con Elisabetta Canalis, al suo terzo film. «Una scoperta straordinaria. Non è solo bella, ma anche brava. Me ne sono reso conto lavorando con lei. E le ho promesso un ruolo pensato proprio per lei nel mio prossimo film». Qui Eli veste i panni di una vera arpia, Felicity. «Nel film è la ricca fidanzata di mio figlio Matteo (Davide Silvestri). Quando lui la lascia e si innamora di un'altra, lei farà di tutto per riprenderselo, tirando fuori strategie di ogni genere». Dice la Canalis: «È stata un'esperienza nuova fare la "cattiva". Di solito mi scelgono per ruoli in cui io



GRANDE FEELING SUL SET
Nel tondo, Massimo Boldi, 62 anni, con Elisabetta Canalis, 31. A destra, l'attore con la locandina del suo nuovo film *La fidanzata di papà*, che ha già riscosso successo.

vengo lasciata o interpreto la parte di una donna fragile». Ma alla fine, sveliamolo pure, ci sarà una sorta di redenzione per Eli. Questo è il terzo film da «divorziato», come si definisce Boldi, dopo la separazione da De Sica. Ora i suoi film li produce con la sua casa di distribuzione, la Marifilm, insieme con Medusa. Così si ritrova a lavorare con la sua famiglia, le sue figlie, il fratello Fabio. «È emozionante, e confesso che sento dal cielo la protezione di mia moglie Marisa, che non c'è più». Non a caso il nome della casa di distribuzione è dedicato alla sua Mari, che Massimo porta sempre nel cuore.

Angelica Amodel

